



## **NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Resoconto audizione Dipartimento di  
**Storia, Scienze dell'uomo e della formazione;**

CdS in

**Lettere (L-10);**

Corso di dottorato in

**Archeologia, storia e scienze dell'uomo.**

17/03/2025 – ore 9.30, sala consiliare "Camillo Bellieni" piazza Università

(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 14/04/2025)

Partecipanti all'audizione:

*Direttore del Dipartimento, Prof. Pier Giorgio Spanu; Referente AQ Dipartimento, Prof.ssa Valentina Guerrini; Referente comitato della ricerca, Prof. Giovanni Marginesu; Delegata alla terza missione, Prof.ssa Romina Deriu; Referente segreteria didattica del Dipartimento, Dott. Marco Fadda; Responsabile amministrativo, Dott. Alessandro Mereu.*

*Coordinatrice Corso di Dottorato, Prof.ssa Maria Grazia Melis; Rappresentante Personale Tecnico Amministrativo, Dott. Antonio Biddau; Rappresentante Dottorandi, Dott. Angelo La Licata; Membro del gruppo di Riesame, Prof. Alessandro Teatini.*

*Presidente Corso di Laurea, Prof.ssa Antonella Bruzzone; Referente AQ e membro Gruppo di Riesame, Prof.ssa Laurea Luche; Membro del Gruppo di Riesame, Prof. Giovanni Lupinu; Sig.ri Federico Pintus e Alessandro Demontis (Rappresentanti studenti).*

*CPDS: Prof.ssa Sara Spanu (Presidente), Sig. Ottavio Francesco Nieddu (rappresentante studenti).*

*Scuola di dottorato: Prof. Eugenio Garribba (Direttore)*

*Ufficio Alta Formazione: Dott.ssa Anna Paola Vargiu (Responsabile); Dott. Riccardo N. Zallu.*

*Nucleo di Valutazione: Prof. Giorgio Pintore (Presidente), Dott. Gilberto Ambotta (in collegamento Teams), Prof.ssa Matilde Bini (in collegamento Teams), Prof. Massimo Pollifroni (in collegamento Teams), Prof. Federico Rotondo, Sig. Luca Dettori (Rappresentante studenti)*

*Staff di supporto, Ufficio Pianificazione strategica integrata, misurazione, valutazione e controllo: Dott.ssa Cristina Oggianu; Dott. Gian Marco Tinteri.*

*Presidio della Qualità: Prof. Gabriele Murineddu (Presidente); Prof.ssa M. Alessandra Sotgiu; Dott.ssa Maria Angela Dessena; Sig. Ottavio Francesco Nieddu (rappresentante degli studenti anche nella CPDS del Dipartimento).*

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, Prof. Pintore introduce brevemente le finalità e lo spirito dell'audizione, da intendersi come momento di crescita ed illustra il contesto nel quale si colloca questo incontro, che è quello dell'accreditamento periodico, così come normato dal DM. 1154/2021 e dalle conseguenti linee guida sull'Assicurazione della qualità (AQ) emanate dall'Anvur, considerato che la visita di accreditamento periodico per l'Università di Sassari è programmata per il primo semestre del 2026.

Il senso dell'incontro non è ispettivo, ma conoscitivo, ed è volto a:

- o simulare un possibile esame CEV (Commissione di Esperti valutatori);
- o individuare eventuali criticità rilevanti ai fini di tale esame;
- o definire, insieme, possibili soluzioni alla criticità individuate.

Sulla base dell'incontro, il NdV redigerà un breve documento nel quale verranno indicati gli aspetti problematici riscontrati e forniti alcuni suggerimenti per il loro superamento.

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato un'analisi della documentazione resa disponibile, a partire dalla



scheda di autovalutazione compilata dal Dipartimento.

L'analisi della documentazione ha seguito una logica volta a verificare se esiste nel dipartimento una circolarità delle informazioni, secondo un criterio di comunicazione e di condivisione che garantisca coerenza tra i vari documenti e tra le varie fasi e le azioni attuate dai vari attori del sistema, secondo una logica che si potrebbe definire dei "vasi comunicanti". Si è cercata evidenza delle attività di monitoraggio delle varie azioni, singole o congiunte, e delle attività di riesame.

Fatta questa doverosa premessa, il Prof. Pintore cede la parola al Professor Rotondo ed al Professor Pollifroni, incaricati di condurre l'audizione.

Il Professor Rotondo prende la parola per ribadire quanto detto dal Professor Pintore, cioè che questa audizione è da intendersi come occasione di confronto, come un momento che possa consentire a tutti, al Dipartimento, CdS e corso di dottorato di prepararsi e mettersi in regola rispetto a quanto previsto dal sistema AVA3 e in vista dell'accREDITAMENTO periodico.

Prosegue poi fornendo dettagli in merito alle modalità di svolgimento dell'audizione, che avverrà su due livelli differenti, a partire dalla documentazione resa disponibile: un primo livello che consenta di analizzare ed intervenire sugli aspetti metodologici di compilazione della documentazione e un secondo livello relativo ai contenuti specifici all'interno delle varie aree delle singole schede di valutazione. Prima di cedere la parola al Professor Pollifroni, il Prof. Rotondo ricorda le parole chiave che devono guidare la compilazione delle schede di autovalutazione, ossia la tracciabilità, la reperibilità e la trasparenza.

Il Professor Pollifroni, ricordando che l'Anvur effettuerà la visita di accREDITAMENTO nel primo semestre 2026, sottolinea la necessità di adeguarsi quanto prima rispetto ai requisiti che la stessa richiede, tenendo a mente che:

- ✓ I documenti di autovalutazione tracciano dei processi, li documentano e rispondono ai quesiti posti dai diversi punti di attenzione.
- ✓ I documenti di autovalutazione devono consentire al lettore una facile consultazione e lettura.
- ✓ I documenti di autovalutazione devono rispettare il limite massimo di caratteri, consentito dal portale all'interno del quale dovranno essere caricati, per l'analisi da parte dell'Anvur.
- ✓ Dovranno essere fornite tutte le fonti documentali necessarie, nel limite previsto, fissato a 8.
- ✓ I file allegati non devono avere nomi troppo lunghi, in quanto potrebbero non essere accettati dal sistema, evitando tuttavia eccessive semplificazioni (ad esempio DOC1).
- ✓ Le risposte ai quesiti posti dai diversi punti di attenzione non devono consistere in una mera ripetizione del quesito stesso.
- ✓ Il termine "parti sociali" deve essere sostituito con "parti interessate".
- ✓ È necessario garantire la corrispondenza tra quanto affermato nella scheda di autovalutazione e le fonti documentali fornite.
- ✓ È necessario garantire coerenza e collegamento tra la pianificazione di Ateneo e quella del dipartimento.

- ✓ È consigliabile non ricorrere a narrazioni pleonastiche, ma rimanere sul tema rispondendo alla domanda posta dal singolo punto o sottopunto di attenzione. Se un punto di attenzione prevede 4 sottopunti di attenzione, si forniranno 4 risposte specifiche, una per ognuna delle domande, sempre nel rispetto degli obiettivi della chiarezza, facilità di lettura e comprensione da parte del valutatore.
- ✓ Le risposte devono consentire di dare evidenza del processo sottostante, fornendo quindi dimostrazione documentale di tutto quello che viene affermato.
- ✓ Si consiglia l'utilizzo di link ipertestuali per consentire una rapida consultazione della documentazione citata nella scheda
- ✓ Evitare l'utilizzo di espressioni declinate al futuro, con riferimento alla realizzazione di attività non ancora pianificate e progettate e quindi non documentabili. La valutazione viene effettuata sul presente, quindi nelle schede è necessario evitare di inserire le mere intenzioni, ma concentrarsi su tutte quelle attività dove è possibile documentare in maniera puntuale il processo attraverso fonti documentali.

Il Professor Pollifroni, ricordando il ruolo proattivo che deve assumere il Presidio della Qualità nel fornire un supporto alla riscrittura di queste schede, rammenta come sia necessario adeguarsi in tempi rapidi per evitare di farsi trovare impreparati rispetto alle audizioni Anvur o, ancor peggio, agire in un secondo momento rispetto a quello nel quale è stata inviata la documentazione.

Il Professor Rotondo prende la parola per ribadire la necessità di prendere a riferimento tutte le fonti documentali disponibili, non limitandosi alla semplice indicazione del sito internet del Dipartimento ma includendo anche verbali, delibere, regolamenti, purché vi sia coerenza tra quanto inserito nella scheda e le fonti documentali citate e allegate. Viene poi sottolineata la difficoltà ad accedere e consultare il Regolamento del dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, Prof. Pier Giorgio Spanu, informa che il Regolamento del dipartimento è in corso di approvazione da parte degli organi accademici.

Il Dipartimento ha inoltre recepito l'indicazione riguardo la Redazione dei regolamenti per le singole commissioni e sta già provvedendo in tal senso.

Il Prof. Rotondo suggerisce un miglioramento della trasparenza per quanto riguarda l'AQ dove, pur in presenza di un buon livello di dettaglio per quanto riguarda linee d'azione, attività e verifiche, potrebbe essere utile rimarcare il ruolo di coordinamento svolto dalla commissione qualità.

Un'altra tematica che merita un'attenta analisi riguarda l'inserimento delle opinioni degli studenti, in particolare nel punto di attenzione E.Dip.2. Sarebbe infatti preferibile utilizzare, laddove possibile, dati più aggiornati rispetto a quelli della relazione della CPDS, utilizzando come supporto il sistema SISVALDIDAT.

Interviene il Prof. Spanu, Direttore del Dipartimento, che coglie l'occasione per ringraziare per il supporto nel processo di crescita per quanto riguarda l'assicurazione della qualità, intesa non solo in termini di azioni e processi da realizzare, ma soprattutto in termini di condivisione di una cultura della qualità. Processo di crescita reso complicato, a volte, da eventi che rendono difficoltoso il mantenimento di standard di AQ elevati.

Il Prof. Spanu si rende disponibile per un aggiornamento delle schede di Autovalutazione, sulla base delle indicazioni fornite durante questa audizione, in maniera da correggere quelli che si sono rivelati errori di interpretazione che hanno guidato la compilazione del documento e per avviare nel modo più efficiente



un processo di documentazione di tutte le varie attività realizzate all'interno del Dipartimento, in maniera da poter supportare al meglio il processo di AQ, ampliando la rosa di documenti a disposizione.

Il Professor Pintore sottolinea con soddisfazione la buona volontà del Dipartimento nel voler seguire le indicazioni e prepararsi al meglio in vista di una possibile visita da parte della CEV nel 2026.

Tutto ciò premesso, viene stabilita una riscrittura della scheda di Autovalutazione sulla base delle indicazioni e della discussione odierna con appuntamento per una verifica della stessa fissata per il giorno 5 maggio. L'invio della scheda dovrà avvenire entro il 28 aprile, in maniera tale da dare al Nucleo di Valutazione il tempo necessario per analizzare al meglio quanto prodotto dal Dipartimento.

### **Corso di dottorato in Archeologia, storia e scienze dell'uomo**

A margine dell'audizione del Dipartimento si è proseguiti con l'audizione del Corso di dottorato in Archeologia, storia e scienze dell'uomo.

Il Professor Pintore prende la parola per ricordare che questa è la prima audizione per un corso di Dottorato e che si realizza per la prima volta una filiera per le audizioni, che coinvolge Dipartimento, Corso di Studi e Corso di Dottorato.

Prende la parola il Professor Rotondo, che illustra brevemente le differenze nella scheda di Autovalutazione per i corsi di Dottorato, sottolineando le peculiarità che li differenziano rispetto agli altri corsi di studio. Ricorda inoltre che anche i corsi di dottorato saranno sottoposti a visita di accreditamento da parte della CEV nel primo semestre del 2026 e pertanto questa audizione è da considerarsi come un confronto volto al miglioramento e all'individuazione di quelle aree sulle quali poter intervenire in anticipo rispetto alla oramai imminente visita da parte della CEV. Il Professor Rotondo poi si complimenta per la compilazione della scheda di Autovalutazione da parte del Corso di Dottorato, che risulta completa, ben dettagliata, precisa, con risposte specifiche per ogni punto di attenzione presente all'interno del quesito più generale. Vengono poi indicati i punti di miglioramento dal punto di vista dei contenuti. In particolare, nel punto di attenzione DPHD1.6, potrebbe essere utile fornire alcuni dati aggiuntivi in merito al numero di richieste di ammissione al corso di dottorato da parte di studenti e studentesse provenienti dall'estero ed in generale tutte quelle informazioni ulteriori, che potrebbero rivelarsi utili nell'evidenziare l'attrattività del corso.

Un altro suggerimento, relativo al punto di attenzione DPHD2.7, riguarda l'inserimento di una tabella con indicate le pubblicazioni, le submissions, le partecipazioni a convegni, gli articoli pubblicati dai dottorandi e dalle dottorande, considerando la rilevanza di questo indicatore ai fini della valutazione da parte dell'Anvur.

Un'ultima considerazione, relativa al punto DPHD3, riguarda la presenza o meno di un responsabile AQ per il Corso e, laddove non presente, si suggerisce di provvedere con la nomina di una persona che in maniera specifica se ne assuma l'incarico.

Il Professor Pollifroni interviene per ricordare che ai fini della revisione e del superamento delle criticità rilevabili nella scheda di autovalutazione, il corso di dottorato, così come già ricordato durante l'audizione del Dipartimento, può fare affidamento sul supporto del Presidio della Qualità.

Entrando nel merito delle criticità relative agli aspetti metodologici di compilazione della scheda di autovalutazione, viene suggerito il ricorso a link ipertestuali ai documenti citati, evitando il richiamo a documenti con nomi generici (es. DOC1), al fine di rendere più rapida ed agevole la lettura per il valutatore.

Per il primo punto di attenzione DPHD1.1, il Prof. Pollifroni fa notare come la risposta possa essere



considerata non del tutto attendibile, stante la mancanza di verbali che possano documentare gli incontri svolti con le parti interessate, così come richiesto nel quesito.

Sarebbe pertanto necessario organizzare quanto prima degli incontri con le parti interessate (stakeholders sia interni che esterni), anche in un'ottica di monitoraggio delle attività già realizzate, e poi rendere disponibili tra le fonti documentali i relativi verbali.

Il Professor Pollifroni ricorda poi quanto sia importante fornire risposte puntuali e soprattutto corrispondenti al quesito, evitando quindi risposte collaterali rispetto a quanto richiesto.

Un ulteriore suggerimento riguarda l'inserimento all'interno del sito del corso di dottorato, delle schede di insegnamento relative ai singoli corsi previsti all'interno del piano didattico, seguendo lo stesso schema utilizzato per i corsi del primo e secondo ciclo, pur tenendo in considerazione le differenze legate principalmente ai differenti descrittori di Dublino e alle verifiche di apprendimento.

Il Professor Pollifroni prosegue poi suggerendo, sulla base di quella che è una tendenza riscontrabile in questo momento all'interno dell'Anvur, la realizzazione di una specifica matrice, chiamata Matrice di Tuning.

Prende la parola la coordinatrice del corso di Dottorato, Prof.ssa Maria Grazia Melis, che ringrazia per i suggerimenti forniti e manifesta soddisfazione per i risultati ottenuti, pur sottolineando le difficoltà legate alla compilazione della scheda di autovalutazione, in particolare per quanto riguarda la corretta interpretazione dei quesiti posti dall'Anvur.

Entrando nel merito di quanto suggerito, la Coordinatrice sottolinea come il corso di dottorato sia in possesso dei dati in merito al numero di pubblicazioni, così come i dati sul numero di studenti stranieri che hanno presentato domanda di iscrizione e che prenderanno in considerazione l'inserimento di queste informazioni nella prossima stesura del documento. Ricorda inoltre come esista un gruppo di referenti AQ del corso, e che si valuterà la possibilità di inserire stabilmente all'ordine del giorno delle riunioni un punto relativo al monitoraggio dei processi di AQ. La Prof.ssa Melis accoglie il suggerimento in merito alla creazione delle schede di insegnamento dei vari corsi, concordando sulla opportunità di integrare queste informazioni anche in ragione dell'impegno non eccessivamente gravoso per la realizzazione delle stesse.

Interviene poi il Prof. Eugenio Garribba, Direttore della Scuola di Dottorato dell'Ateneo di Sassari, il quale si unisce alla Prof.ssa Melis nel ringraziare l'ufficio Alta formazione per il supporto fornito, soprattutto alla luce dei cambiamenti e delle grosse difficoltà affrontate soprattutto con l'introduzione di Ava3.

Il Prof. Garribba si complimenta con il dottorato in Archeologia, storia e scienze dell'uomo, ricordando come sia uno dei corsi più virtuosi per quanto riguarda l'assicurazione della qualità ed evidenzia la soddisfazione per la realizzazione della prima audizione del Nucleo di Valutazione dell'università di Sassari nei confronti di un corso di dottorato, riconoscendone l'importanza come momento di confronto utilissimo ai fini della valutazione dello stato di avanzamento del processo di AQ dei corsi di dottorato; stato di avanzamento che, al netto degli inevitabili miglioramenti che andranno apportati e che sono stati messi in evidenza anche durante questa audizione, soddisfa e dimostra la correttezza del percorso che la Scuola di dottorato sta portando avanti.

In particolare, il Prof. Garribba ricorda come a marzo 2024 il Senato Accademico abbia approvato il nuovo regolamento della Scuola e che, assieme al PQA, sono state realizzate sia le linee guida che i documenti necessari a far sì che tutti i corsi di dottorato si possano allineare a quanto prescritto da AVA3.

Vengono poi forniti alcuni dati sull'interesse e sull'attrattività dei corsi di dottorato rispetto agli studenti stranieri, e viene evidenziato come si possa lavorare sul fronte della comunicazione e del marketing per migliorare questo aspetto. Come ultimo aspetto, il Prof. Garribba informa sul fatto che sia stato introdotto un numero minimo di pubblicazioni necessario ai fini del sostenimento della prova finale, e



accoglie favorevolmente il suggerimento di realizzare le schede di insegnamento per tutti i corsi di dottorato.

Il Prof. Pintore conclude sottolineando l'evidente fermento dell'attività dei corsi di dottorato ed esprime soddisfazione per il lavoro svolto e per il carattere altamente qualificante dell'attività di alta formazione portata avanti da questi corsi. Sottolinea poi il rammarico per non aver potuto iniziare prima a svolgere audizioni per questi corsi, ma ricorda come questo ritardo non sia imputabile ad una mancanza di volontà da parte del Nucleo di Valutazione.

Tutto ciò premesso, viene stabilita una riscrittura della scheda di Autovalutazione sulla base delle indicazioni e della discussione odierna con appuntamento per una verifica della stessa fissata per il giorno 5 maggio. L'invio della scheda dovrà avvenire entro il 28 aprile, in maniera tale da dare al Nucleo di Valutazione il tempo necessario per analizzare al meglio quanto prodotto dal Corso di Dottorato.

### **Corso di studi in Lettere (L-10)**

A margine dell'audizione del Corso di Dottorato si è proseguiti con l'audizione del Corso di laurea in Lettere (L-10). Il Presidente del Nucleo di Valutazione, Prof. Giorgio Pintore, introduce ricordando come l'audizione debba essere considerata in una chiave estremamente costruttiva e positiva, utile infatti per mettere il soggetto audito nelle condizioni ideali di fronte all'ipotesi di un eventuale visita da parte della CEV, prevista per il primo semestre del 2026. Il Prof. Pintore ricorda inoltre il fondamentale supporto garantito dal Presidio della Qualità, presente anche oggi a questa audizione.

Il Professor Rotondo illustra quelli che sono i criteri che guideranno l'audizione, sottolineando che lo scopo non è solo quello di evidenziare le criticità ma anche gli elementi positivi, ricordando l'impossibilità di entrare nel dettaglio di tutti i singoli punti di attenzione e avendo come obiettivo primario quello di fornire indicazioni utili per la ricompilazione della scheda di autovalutazione tenendo in considerazione la visita Anvur del primo semestre 2026.

Vengono pertanto evidenziati gli aspetti positivi e si sottolinea in primis come la scheda di autovalutazione sia molto esaustiva e completa, il materiale che viene allegato è coerente con i contenuti che vengono richiesti ed in particolare viene apprezzata la qualità dei verbali. Il Prof. Rotondo ricorda poi come sia sempre necessario rendere visibile il processo di AQ e quindi poter dimostrare la presenza di un lavoro costante nel tempo e di azioni programmate, la cui realizzazione deve essere documentata e rendicontata in maniera precisa e con procedure ben definite.

Il Prof. Rotondo ricorda poi l'importanza della scheda di autovalutazione, ma come questa rimanga pur sempre un documento di sintesi e in quanto tale con uno spazio limitato; quindi, la prima indicazione è rispondere ai quesiti dei diversi punti di attenzione seguendo la loro stessa articolazione in specifici sottopunti e pertanto, se all'interno di ogni punto di attenzione sono presenti diversi sottopunti, si dovrà fornire una risposta per ognuno di questi, seguendo con precisione l'ordine logico indicato.

Il Professor Rotondo procede poi a verificare quanto affermato con riferimento all'interruzione del programma di tutoraggio in itinere in risposta al punto di attenzione D.CDS.2.1.1 e se sono state previste altre forme di tutoraggio o altre soluzioni.

La Presidente del CdS, la Prof.ssa Antonella Bruzzone, intervenuta per rispondere in merito alle problematiche riscontrate, evidenzia uno scenario di totale disinteresse da parte degli studenti non frequentanti a qualsiasi forma di tutoraggio, così come una altrettanto totale chiusura rispetto ai tentativi di instaurare un dialogo volto ad accertare le motivazioni dietro alla loro inattività rispetto alla frequenza



ai corsi ed al sostenimento degli esami. In particolare, evidenzia una completa discrasia tra studenti meritevoli, frequentanti, con ottimi voti e laurea nei tempi previsti e studenti che invece non partecipano minimamente, con conseguenze negative che vanno ad incidere non solo sul CdS e sul Dipartimento, ma impattano negativamente anche sugli indicatori di Ateneo.

Si evidenzia quindi la necessità di individuare linee di azione efficienti per raggiungere e coinvolgere maggiormente questi studenti, individuando problematiche e motivazioni alla base di certi atteggiamenti, allo scopo di non perdere lo studente/la studentessa attraverso lo studio di strategie specifiche che prevedano anche una comunicazione più efficace rispetto agli strumenti compensativi e le agevolazioni introdotte dal CdS e dall'Ateneo.

Un altro problema messo in luce dalla Presidente del CdS riguarda i tanti studenti che si iscrivono al CdS in Lettere dopo aver mancato l'accesso al CdS in Scienze dell'educazione (a numero chiuso) che, nell'attesa di riprovare il test l'anno successivo, pur essendo iscritti a tutti gli effetti, non sostengono nessun esame né frequentano le lezioni. Il consiglio del CdS sta pertanto pensando a soluzioni, come ad esempio piani di studio personalizzati, che possano consentire a questi studenti di sostenere nel CdS in Lettere quantomeno gli esami comuni ai due corsi di studio e poter quindi mantenere i crediti in caso di superamento del test per l'accesso al corso a numero programmato.

Più in generale, si avverte la necessità di individuare soluzioni che consentano di non perdere studenti e di recuperare quelli inattivi.

Tornando ai suggerimenti, il Prof. Rotondo fa notare come sarebbe opportuno inserire tra i documenti allegati i verbali di tutte le consultazioni svolte con le parti interessate, in base a quanto indicato nel punto di attenzione D.CDS.1.1.2. Considerato che le schede di autovalutazione fissano ad otto il numero massimo di documenti allegabili, si suggerisce di ricorrere ai link ipertestuali, da inserire come testo nelle risposte ai quesiti.

Un altro suggerimento riguarda l'inserimento di dati e documentazione aggiuntiva, per rafforzare il punto di attenzione D.CDS.2.3.4, che affronta la questione degli studenti con disabilità, DSA o BES; questo anche tenendo in considerazione il fatto che il CdS fa parte di un Dipartimento che ha sempre lavorato ottimamente su questo fronte.

Per quanto riguarda il punto di attenzione D.CDS.4.1.3 relativo all'opinione degli studenti, sarebbe opportuno utilizzare, oltre ai dati presenti nella relazione della CPDS, anche quelli più aggiornati presenti nel sistema SISVALDIDAT.

Il Professor Pollifroni, riprendendo quanto suggerito dal Prof. Rotondo, consiglia la creazione di una cartella, alla quale accedere con link ipertestuale, dove inserire tutti i verbali relativi alle singole consultazioni con le parti interessate.

Si suggerisce poi di evitare autovalutazioni e giudizi su quanto realizzato ricorrendo all'utilizzo di frasi quali, ad esempio, *"l'offerta formativa appare adeguata"* (D.CDS. 1.1. pag.3), in quanto sarà il valutatore a formulare un giudizio in merito alla eventuale adeguatezza delle azioni e degli strumenti indicati nella scheda.

Il Prof. Pollifroni ricorda poi quanto già indicato dal Prof. Rotondo riguardo alla necessità di fornire risposte puntuali ai singoli sottopunti di attenzione in cui è suddiviso il quesito principale, sempre nell'ottica della chiarezza e per favorire la facilità di lettura da parte del valutatore.

Un ultimo suggerimento riguarda il sito, data la difficoltà riscontrata nel navigare nello stesso ed in



UNISS

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

---

particolare nel tentativo non riuscito di reperire le schede di insegnamento. Quindi si richiede di rendere queste schede accessibili e affiancare a queste la matrice di Tuning.

Il Professor Pollifroni conclude riconoscendo il buon lavoro svolto dal CdS.

Il Direttore del Dipartimento, Prof. Spano, ricorda come le schede di insegnamento compilate dal CdS abbiano sempre ottenuto il 100% in termini di completezza delle informazioni inserite ma la difficoltà di accesso alle stesse dal sito del CdS sia attribuibile alla scelta di Ateneo di centralizzare i percorsi. Si rende pertanto necessario trovare delle soluzioni che rendano più agevole la consultazione delle schede.

Tutto ciò premesso, viene stabilita una riscrittura della scheda di Autovalutazione sulla base delle indicazioni e della discussione odierna con appuntamento per una verifica della stessa fissata per il giorno 5 maggio. L'invio della scheda dovrà avvenire entro il 28 aprile, in maniera tale da dare al Nucleo di Valutazione il tempo necessario per analizzare al meglio quanto prodotto dal CdS.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Prof. Giorgio Pintore